



Domenica, 17 settembre 2023

STOP ALLE DISCRIMINAZIONI

a cura della responsabile del Centro di tutela contro le discriminazioni
Priska Garbin

Illegittimi gli annunci di affitto solo a locali

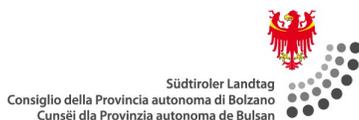
Vincolare l'affitto di un alloggio, già nell'annuncio dello stesso, a persone "del posto" è illegittimo: lo abbiamo spiegato ad Ako (nome di fantasia), iraniano di etnia curda immigrato in Alto Adige, che lamentava di non riuscire a trovare un alloggio anche per questa specifica contenuta nelle inserzioni online e sui media.

"Vivo con la mia famiglia in Val Venosta da più di quindici anni", ha spiegato Ako, iraniano di etnia curda, rivolgendosi al Centro di tutela contro le discriminazioni, "e oramai mi sento a casa lì. Ho già un figlio, ma ora ne stiamo aspettando un altro, e quindi stiamo cercando un appartamento più grande: per questo, da mesi guardo gli annunci nel quotidiano locale e sui media online, ma ho notato che, molto frequentemente, le inserzioni relative agli affitti specificano che l'annuncio si rivolge solo a persone del posto. Ciò esclude a priori la mia famiglia dalla possibilità di affittare un appartamento, e questo solo perché non siamo nati in Alto Adige e siamo di un'etnia diversa da quella della maggioranza. Questo mi offende, perché il fatto di non essere nato in Alto Adige e di essere curdo non dice nulla sul mio carattere: infatti, ho sempre lavorato e mi reputo una persona per bene, ma a quanto pare non basta, perché non ho nemmeno la possibilità di dimostrarlo".

L'annuncio di "affitto a persone del posto", abbiamo spiegato ad Ako, è illegittimo. Infatti, il decreto legislativo 215/2003 attua il principio della parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'appartenenza etnica, e questo comprende anche l'accesso all'alloggio (art. 3). Non solo: anche il quotidiano o il media online che pubblica gli annunci è responsabile della loro conformità alla legge, e non può sottrarsi dalla propria responsabilità dichiarando fungere solamente da portavoce delle cittadine e dei cittadini inserzionisti.

Come responsabile del Centro di tutela contro le discriminazioni, sono intervenuta presso i media che avevano pubblicato tali annunci affinché le specifiche illegittime venissero cancellate dal testo delle inserzioni.

Ritieni di essere stato o stata vittima di una discriminazione per motivi etnici o razziali, per via di una disabilità, su base omo- bi- e transfobica, con riguardo alla tua età, religione, convinzioni personali, status sociale, aspetto o simili? Puoi rivolgerti al Centro di tutela contro le discriminazioni, contattandolo per e-mail all'indirizzo centrotuteladiscriminazioni@consiglio-bz.org o telefonicamente al nr. 0471.946020.



Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 946020 | Fax 0471 946039
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it